

Roberta Pisani

PASSI NEBBIOSI

 EDIZIONI
HELICON

Tutti gli Aforismi sono dell'Autrice

le  Organze

"Collana di Poesia"
a cura di Marina Pratici

© Copyright

Stampato in Italia / Printed in Italy

Tutti i diritti riservati

Edizioni Helicon s.a.s.

Sede legale: Via Monte Cervino, 25 - 52100 Arezzo

Sede operativa: Via Roma, 172 - 52014 Poppi (Ar)

Tel. / Fax 0575 520496

www.edizionihelicon.it

edizionihelicon@gmail.com

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto
per quanto di loro competenza.

NON PUOI MAI ALLONTANARTI
DA CIÒ CHE HAI DENTRO IL CUORE

Ai miei figli

Nel mio ventre il guizzare di teneri germogli
e nel respiro il vostro unirsi al mio,
nel mio cuore i nostri battiti all'unisono
e nel silenzio carpire la vita che nasceva.

Se potessi descrivere un miracolo,
due soli nomi in mente: i Vostri.
Se potessi spiegare l'Amore infinito:
il vostro volto scolpito nei miei occhi.

Se mi chiedessero il senso della Vita,
un'esplosione dal petto: Voi e solo Voi.

Vorrei scrivere la più bella poesia,
scusarmi per le mie imperfezioni
e per gli errori fatti per troppo amore,
cullare i vostri sogni, inondarvi di baci,
inventando parole di fluente dolcezza.

Davanti alla casetta lontana nel tempo
- il nido che v'accolse appena nati -
un brivido sospeso squarcia i miei sospiri,
si ferma su rimpianti d'ineffabile mestizia.

Quando m'incamminerò verso il tramonto
del vostro dono mi sazierò ancora,
nell'ultimo silenzio spezzato dal respiro
ruberò al tiranno il sorriso vostro amato
e se le mani mie saranno strette alle vostre,
io non avrò più paura.

La tua anima

(a mio marito)

La tua anima è una stella solitaria
che brilla immobile e mi porta lontano,
nel blu profondo che non ha confine,

la tua anima è una nebbia avvinghiata
a un brivido di mare che asciuga la mia pelle
e mi riscalda con il fiato dell'onda,

la tua anima è un grappolo di ammiccanti nubi
che aspettano i ricami delle rondini
volare verso i declivi del cielo,

la tua anima è un messaggio d'amore
che vibra nelle ali di un ricordo silenzioso
riemerso tra le tue ciglia addormentate,

la tua anima è il fiore profumato di zagara
che si spande nelle sere di giugno
tra l'umida erba imbevuta di lucente silenzio.

La tua anima è una frase non scritta
dove abitano silenti parole
raccolte sul limitare dei tuoi occhi
per essere lette in un respiro lieve.

Tu sei famiglia, tu sei casa.

La panchina

È sempre lì dove l'abbandonai
a ricordarmi l'estate dei miei sogni
affondati nel passato di fragili preghiere,
d'intime emozioni che sento intatte nel tempo.

È una panchina spoglia come tante altre
pulsava sotto l'ombra d'una magnolia antica,
scigno d'impossibili amori e tradimenti
come il confessionale che odora di silenzio.

Sorrìdeva ai mormorii di desideri incompiuti,
addolcendo sfrontate tentazioni d'amore
che cullava col suo cigolio arrugginito
finché dalle guance umide svaniva la tristezza.

M'invita a rannicchiarmi nel velo dei ricordi
riemerge tra le dita il loro profumo,
gocce di pioggia impresse sulle sue braccia
si specchiano nella notte come cristalli di luna.

Il tempo dei sentimenti

Contemplare un ricordo
apparso tra abissi sconosciuti
in un ritaglio d'infinito
dove il tempo rivelato
non ha voce.

Nelle radici d'insolite emozioni
s'insinua
una spirale nella mia mente
di parole
lasciate germogliare
alla luna di Maggio.

Non conosce stagioni
il tempo dei sentimenti di un'anima vera
attraversata
dalle note d'un poeta
che si perdono
nei contorni del tuo sorriso

ed io non finirò d'immergermi
dentro i tuoi occhi
di madreperla,
abbraccerò i tuoi lenti sospiri
con i colori di un cielo arcobaleno
nel silenzio del deserto
che t'illumina
finché anche il tramonto
s'innamorerà di te.



Il tuo sorriso

Una mano di vento solleva la mia mente
immersa tra i vicoli della memoria
mentre il silenzio si sfilava dal bianco gelso
scavando nell'intreccio dei tuoi pensieri.

Apro il mio cuore al sole ed alla pioggia,
nelle mie ombre accolgo il tuo respiro
in te mi riconosco, mi rispecchio,
come la terra quando bacia il mare.

Indosso il tuo momento oltre la riva
che mi confonde con la sua essenza,
mentre al tuo collo getto la mia voce
e affondo gli occhi nel brivido che mi scuote.

Incanti di una stagione ormai lontana
assiepati nel respiro di un'emozione,
mentre il cammino della nostra vita
accende ancora i miei sogni testardi
che indugiano sul tuo sorriso innamorato.